



Repertorio N.103307

Raccolta N.35040

**ATTO COSTITUTIVO DELLA
"FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA SERENA - MAESTRA
ANGIOLINA BRESCIANI"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilasedici, il giorno ventitre del mese di marzo
(23.03.2016)

In Brescia (BS), Via Cefalonia n. 70, nell'ufficio all'ottavo piano.
Avanti a me dottor Luigi Zampaglione, Notaio in Vestone, iscritto al Colle-
gio del Distretto Notarile di Brescia, ed alla presenza dei testimoni, a me
noti ed idonei:

Boffini Marilena, nata a Leno (BS) il 5 agosto 1974 e residente in Brescia,
Via della Palla n. 29/B

Bocchi Carlo, nato a Brescia, il 7 luglio 1960, residente a Brescia, via Man-
tova n. 60

sono presenti:

- il signor MOSSINI ANTONIO, nato a Cazzago san Martino (BS), il giorno
11 agosto 1939, domiciliato, per la carica, presso la sede del Municipio,
che interviene al presente atto quale Sindaco in rappresentanza del

"COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO", con sede in Cazzago San
Martino (BS), Via Carebbio n. 32, Codice Fiscale 82001930179 - Partita I-
VA 00724650981, munito dei poteri necessari al presente atto ai sensi del
vigente statuto comunale ed autorizzato al compimento di quest'atto in for-
za della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16.03.2016 che,
esecutiva ai sensi di legge, in copia conforme all'originale, si allega al
presente atto sotto le **lettera "A"** per formarne parte sostanziale ed inte-
grante

- il signor LODA RAFFAELE, nato a Erbusco (BS), il 13 ottobre 1937, resi-
dente a Cazzago San Martino (BS), Località Fornaci n. 1

codice fiscale LDO RFL 37R13 D421Z

- il signor GALLI GIUSEPPE, nato a Comezzano-Cizzago (BS), il 27 aprile
1949, residente a Cazzago San Martino (BS), via Calchera n. 61

codice fiscale GLL GPP 49D27 C925G

I costituiti, cittadini italiani, della cui identità personale, io Notaio sono cer-
to, mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale

convengono e stipulano quanto segue:

1) E' costituita dal Comune di Cazzago San Martino, come sopra rappre-
sentato e dal signor Loda Raffaele una Fondazione denominata

"FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA SERENA - MAESTRA

ANGIOLINA BRESCIANI"

con sede in **CAZZAGO SAN MARTINO (BS) Via Carebbio n. 32 (pres-
so la casa comunale)**

Il Consiglio di Indirizzo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità
locali operative ovvero di trasferire la sede legale nell'ambito del Comune
sopraindicato.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, favori-
sce il coinvolgimento e la partecipazione alla sua organizzazione di Ammi-
nistrazioni ed Enti pubblici e di soggetti privati.

In esercizi successivi alla sua costituzione, su domanda motivata, Il Consi-
glio di Indirizzo potrà ammettere alla Fondazione anche altri Enti Pubblici



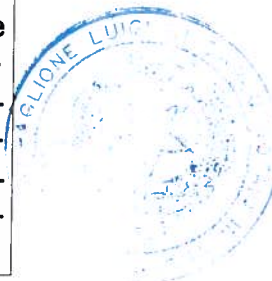
Dott. LUIGI ZAMPAGLIONE
NOTAIO

Registrato a BRESCIA 2

il 25/03/2016

al n. 12245 Serie 1T

€. 356,00



soggetti o privati.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

2) La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, in particolare la Fondazione gestisce servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate ed in particolare anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti e provvede, verso il pagamento di un corrispettivo o in via eccezionale gratuitamente, all'alloggio, al mantenimento ed all'assistenza materiale e morale delle persone anziane di entrambi i sessi che si trovino in condizioni di svantaggio economico e/o di salute e/o sociale e/o familiare, con la precedenza riservata alle persone residenti nel Comune di Cazzago San Martino (BS).

La Fondazione intende acquisire, supportare, mantenere e gestire, direttamente o indirettamente, strutture importanti ed innovative, con spazi adiacenti e di servizio, destinate ad ospitare stabilmente, o anche per brevi periodi, tali persone.

La Fondazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori di interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

3) La Fondazione è costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento di tutte le norme stabilite da questo Atto Costitutivo e dallo Statuto che, costituito da n.21 (ventuno) articoli, viene dai Richiedenti approvato e, previa dispensa dalla lettura, unitamente ai testimoni, con me Notaio sottoscritto ed allegato al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte sostanziale ed integrante.

4) I Richiedenti, ai sensi dell'art.11 dell'allegato Statuto, procedono all'individuazione dei Membri Fondatori Promotori nelle seguenti persone:

* **"COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO"**, in persona del Sindaco dottor MOSSINI ANTONIO, sopra generalizzato, **Fondatore Promotore**;

* signor LODA RAFFAELE, sopra generalizzato, **Fondatore Promotore**;
tutti meglio sopra generalizzati.

5) A costituire il Fondo di Dotazione iniziale della Fondazione i Richiedenti Fondatori Promotori, conferiscono alla medesima a titolo gratuito la somma complessiva di **Euro 60.000,00 (sessantamila virgola zero zero)**, così ripartita e **versata** dai Richiedenti:

- **"COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO"** la somma di **Euro 30.000,00** (trentamila virgola zero zero) mediante **assegno circolare non trasferibile** di pari importo emesso in data 23.03.2016 dalla Banca di Valle Camonica - Agenzia di Cazzago San Martino - n.ro 7200024590.05 ed intestato alla costituenda Fondazione;

- signor LODA RAFFAELE la somma di **Euro 30.000,00** (trentamila virgola zero zero) mediante **assegno circolare non trasferibile** di pari importo emesso in data 22.03.2016 dalla Banca Popolare di Bergamo - Agenzia di Ospitaletto - n.ro 7200143571.10 ed intestato alla costituenda Fondazione.

Il Fondatore Promotore signor LODA RAFFAELE costituisce altresì un Fondo di Gestione iniziale della Fondazione per una somma di Euro

20.000,00 (ventimila virgola zero zero) a titolo gratuito e versa detta somma mediante assegno circolare non trasferibile di pari importo emesso in data 22.03.2016 dalla Banca Popolare di Bergamo - Agenzia di Cazzago San Martino - n.ro 4200296021.12 ed intestato alla costituenda Fondazione.

Tutti i suddetti assegni, esibiti a me Notaio, vengono contestualmente consegnati all'Amministratore Provvisorio della Fondazione signor GALLI GIUSEPPE come infra nominato, che li riceve in custodia sotto la propria responsabilità, con espressa autorizzazione a provvedere al loro versamento su apposito conto corrente bancario intestato alla costituenda Fondazione da attivare una volta venuta ad esistenza la stessa.

Il Fondatore Promotore signor LODA RAFFAELE dona altresì alla costituenda Fondazione la ulteriore complessiva somma di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) e dichiara di prevedere quale termine di adempimento (ai sensi degli artt. 1183-1187 c.c.) le seguenti scadenze entro le quali si obbliga a versare alla Fondazione le somme come di seguito indicato:

- la somma di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) quale fondo di dotazione entro il 31 maggio 2016;
- la somma di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) quale fondo di dotazione entro il 31 luglio 2016;
- la somma di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) quale fondo di dotazione entro il 30 settembre 2016.

L'Amministratore Provvisorio, come infra nominato signor GALLI GIUSEPPE accetta sin d'ora la suddetta donazione.

6) In ossequio a quanto previsto dall'allegato Statuto, i Richiedenti procedono alla nomina per il primo periodo di un Amministratore Provvisorio della Fondazione che rimarrà in carica fino a quando il Consiglio d'Indirizzo (a' sensi di quanto previsto dall'art. 15, quinto comma, lettera d) dell'allegato statuto), nominerà il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella persona del signor:

- **GALLI GIUSEPPE**, sopra generalizzato
tale indicato dal Comune di Cazzago San Martino con Decreto del Sindaco in data 16.03.2016 n. 1 del Registro Generale, e che viene confermato in tale funzione anche dal Fondatore Promotore signor LODA RAFFAELE.-
Il suddetto Amministratore Provvisorio signor GALLI GIUSEPPE qui presente, accetta la carica conferitagli, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause legali di ineleggibilità o decadenza.

A detto Amministratore Provvisorio vengono attribuiti i poteri di amministrazione e gestione provvisoria della Fondazione.

7) Le attività necessarie per il riconoscimento della Fondazione e quanto accessorio saranno svolte dal suddetto Amministratore Provvisorio cui vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo necessari, ivi compresa la facoltà di accendere e disporre di conti correnti e/o depositi bancari, nonchè di apportare al presente Atto Costitutivo e all'allegato Statuto tutte le integrazioni e modifiche che fossero eventualmente richieste dall'Autorità competente ai fini del riconoscimento, nonchè ai fini dell'iscrizione in registri od elenchi speciali.

Viene comunque attribuito analogo facoltà di modifica dell'atto costitutivo e dello statuto anche al Sindaco del Comune di Cazzago San Martino dottor



Antonio Mossini. _____

A seguito dell'avvenuto riconoscimento si procederà alla nomina degli altri Organi della Fondazione come da statuto. _____

8) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Fondazione.- il valore del Patrimonio di Dotazione della Fondazione qui costituita. -

Ai fini repertoriali il valore viene indicato in Euro 60.000,00, pari al valore del fondo di dotazione. _____

A fiscali, attese le finalità dell'Ente costituito (assistenza sociale e socio sanitaria ad anziani come previsto dall'art. 2), le parti espressamente richiedono l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla disposizioni dell'art. 3, primo comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.637, nonchè più favorevoli emanate o emanande. _____

In particolare la donazione di denaro è esente dall'imposta di successione e donazione ai sensi dell'art. l'art. 3 D. Lgs. 346/1990 _____

+++++

Le parti mi dispensano espressamente dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta conoscenza. _____

Trattamento dati _____

Le parti prendono atto dell'informativa avuta dal notaio rogante, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, dichiarandosi già edotte negli aspetti generali di tale normativa, e prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati inerenti alla presente operazione notarile ed alla legittima conservazione presso i propri archivi, anche informatici, da parte dello studio notarile, anche dei dati positivi. _____

Richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura in presenza dei testimoni, alle parti che l'approvano e con me ed i testimoni lo sottoscrivono alle ore 16,15. _____

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di pugno da me notaio su un foglio per tre pagine intere e fin qui della presente. _____

Firmato: _____

MOSSINI ANTONIO _____

LODA RAFFAELE _____

GIUSEPPE GALLI _____

MARILENA BOFFINI teste _____

CARLO BOCCHI teste _____

LUIGI ZAMPAGLIONE NOTAIO _____

Vi è sigillo. _____



COPIA

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Codice ente 10296

Allegato ⁴A⁴
all'atto n. 3504.0 di raccolta

DELIBERAZIONE N. 17
in data 16.03.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Atto Costitutivo e Statuto della Fondazione di partecipazione

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di Marzo alle ore 20.30 nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

All'appello risultano:

01- Dr. MOSSINI ANTONIO	P
02- REMODINA ALFIO	P
03- RUBAGA FLAVIO	P
04- TROLI GIOVANNI BATTISTA	P
05- Rag. VENNI MARIA TERESA in ESTE	P
06- ORIZIO FABIO	A
07- CAPOFERRI PIERANGELO	P
08- BUIZZA ROBERTO	A
09- PADERNI OSVALDO	A
10- BONARDI DARIO	P
11- Arch. BELLI PATRIZIA in di ZINNO	P

TOTALE PRESENTI 8
TOTALE ASSENTI 3

Assiste il Segretario Generale **Dott.ssa Maria G. Fazio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dr. Mossini Antonio Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto posto al n. 05 dell'ordine del giorno: "Approvazione Atto Costitutivo e Statuto della Fondazione di partecipazione" e relaziona in merito, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 12 in data odierna, che qui si intende integralmente riportato;

IL SINDACO PRESIDENTE apre il dibattito.

Intervengono:

IL CONSIGLIERE BONARDI DARIO il quale dà lettura di un documento contenente la propria dichiarazione di voto contrario e consegna al Sindaco perché venga allegato al verbale, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 12 in data odierna, che qui si intende integralmente riportato;

IL CONSIGLIERE BELLI PATRIZIA la quale esprime la propria dichiarazione di voto contrario così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 12 in data odierna, che qui si intende integralmente riportato;

I CONSIGLIERI-ASSESSORI RUBAGA FLAVIO E TROLI GIOVANNI BATTISTA, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 12 in data odierna, che qui si intende integralmente riportato;

DOPO DI CHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 12 in data odierna, che qui si intende integralmente riportato;

UDITO l'intervento del Consigliere Bonardi Dario, così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 12 in data odierna, che qui si intende integralmente riportato;

UDITO l'intervento del Consigliere Belli Patrizia così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 12 in data odierna, che qui si intende integralmente riportato;

UDITI gli interventi dei Consiglieri-Assessori, così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal verbale della deliberazione n. 12 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

PREMESSO:

- che con propria precedente Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Indirizzi per la costituzione di una fondazione di partecipazione per la realizzazione di una struttura Casa di Riposo leggera", si è provveduto ad individuare nella figura giuridica della fondazione il soggetto più idoneo per consentire lo

sviluppo di un servizio sperimentale residenziale, ai sensi della vigente normativa regionale, all'interno dell'edificio polifunzionale di proprietà comunale;

- che la Fondazione di Partecipazione è un soggetto giuridico previsto dal Codice Civile, il quale opera secondo le norme del diritto comune, in condizioni di snellezza, flessibilità gestionale e operativa.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 18/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema di Statuto della Fondazione del Comune di Cazzago San Martino e dell'avviso pubblico per la ricerca di soci fondatori ed è stato stabilito in € 500.000,00 il trasferimento in conto capitale alla costituenda Fondazione del Comune di Cazzago San Martino dando atto che la spesa, la cui esigibilità è prevista per l'annualità 2016, è finanziata a valere sul fondo pluriennale vincolato 2015;

CONSIDERATO:

- che è stato, in esecuzione alla delibera di Giunta Comunale sopra richiamata, promosso un avviso pubblico inerente la ricerca di eventuali soci fondatori interessati ed è stato disposto un conferimento economico attraverso opportuno fondo pluriennale vincolato;
- che a seguito di detto avviso il Comune ha ricevuto l'adesione di un soggetto privato con nota acclarata al protocollo comunale n.149 del 07/01/2016;

VISTA e richiamata la propria precedente Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 25/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato espresso parere favorevole allo statuto della Fondazione di Partecipazione di che trattasi e di rimandare a successiva seduta, ai sensi dell'art. 289 del TUEL, all'approvazione della costituzione della Fondazione di partecipazione;

CONSIDERATO:

- che la Fondazione di partecipazione è un organismo gestionale in grado di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche secondo i principi di efficacia, efficienza e produttività e di dare una concreta risposta alle esigenze dell'Amministrazione Comunale anche alla luce dell'attuale contesto finanziario pubblico;
- che la Fondazione di partecipazione, intesa come modello organizzativo, è in grado di fondere in maniera ponderata le esigenze di supervisione e controllo degli Enti Pubblici Locali e le necessità di efficienza, efficacia ed economicità della gestione sociale, promuovendo la possibilità di attuare concretamente iniziative di sussidiarietà orizzontale attraverso la collaborazione con soggetti o enti privati;
- che la Fondazione di Partecipazione coniuga in se l'aspetto dell'elemento personale (tipico delle Associazioni) e l'elemento patrimoniale (tipico delle fondazioni) e che tale ente giuridico sorge solo se sussiste il Fondo di dotazione;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona n. 469 del 31/12/2015 con la quale è stato predisposto l'impegno di spesa relativo al Fondo Pluriennale Vincolato finalizzato alla costituzione del fondo di dotazione per la costituzione della Fondazione di Partecipazione ai sensi della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 27/11/2015, fino ad un massimo disponibile di € 500.000,00;

VISTA la proposta di Atto Costitutivo e Statuto della Fondazione di partecipazione promossa dal Comune di Cazzago San Martino, allegato e parte integrante del presente atto deliberativo;

CONSIDERATO che l'Atto Costitutivo prevede un apporto iniziale al Fondo di Dotazione di complessivi € 60.000,00 di cui il 50% a carico dell'Amministrazione Comunale quale socio fondatore promotore ed il restante 50% corrisposto dal socio fondatore promotore privato



individuato con procedura ad evidenza pubblica ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 18/12/2015.

CONSIDERATO altresì che il Fondo di Dotazione è una struttura aperta e potrà essere incrementato sia dai soci fondatori promotori, che da soci fondatori successivi e che il limite fissato per tale dotazione per quanto concerne il Comune di Cazzago San Martino corrisponde ad € 500.000,00 e la disponibilità palesata dal socio fondatore promotore privato è di € 300.000,00

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della Fondazione di Partecipazione promossa dal Comune di Cazzago San Martino, allegato e parte integrante del presente atto deliberativo;

VISTO il parere del Revisore dei Conti del Comune di Cazzago San Martino espresso ai sensi dell'art. 239 primo comma lettera b) del D. Lgs 267/2000, acclarato al protocollo comunale al n. 4146 in data 16.03.2016;

VISTO l'articolo 41 dello Statuto Comunale;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI gli articoli 45 e 118 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona a.s. Signoroni Giacomo, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D. Lgs. 18/8/2000 N.267;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico - Finanziario Dott. Angelo Bozza in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del citato D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI: favorevoli n. 6 , astenuti nessuno, contrari n. 2 (Belli P. e Bonadi D.), espressi per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa indicate ed in esecuzione delle delibere di Consiglio Comunale e Giunta Comunale indicate in premessa, l'Atto Costitutivo e lo Statuto della Fondazione di Partecipazione, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale di essa;
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco, quale Rappresentante Legale dell'Ente, a sottoscrivere l'Atto Costitutivo assieme al socio fondatore promotore privato;
- 3) **DI DARE MANDATO** agli organi competenti di approvare ogni atto aggiuntivo e/o strumentale alla definizione delle procedure necessarie di costituzione, comprese le nomine dell'Amministratore Provvisorio e dei membri degli organi propri della Fondazione di Partecipazione di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

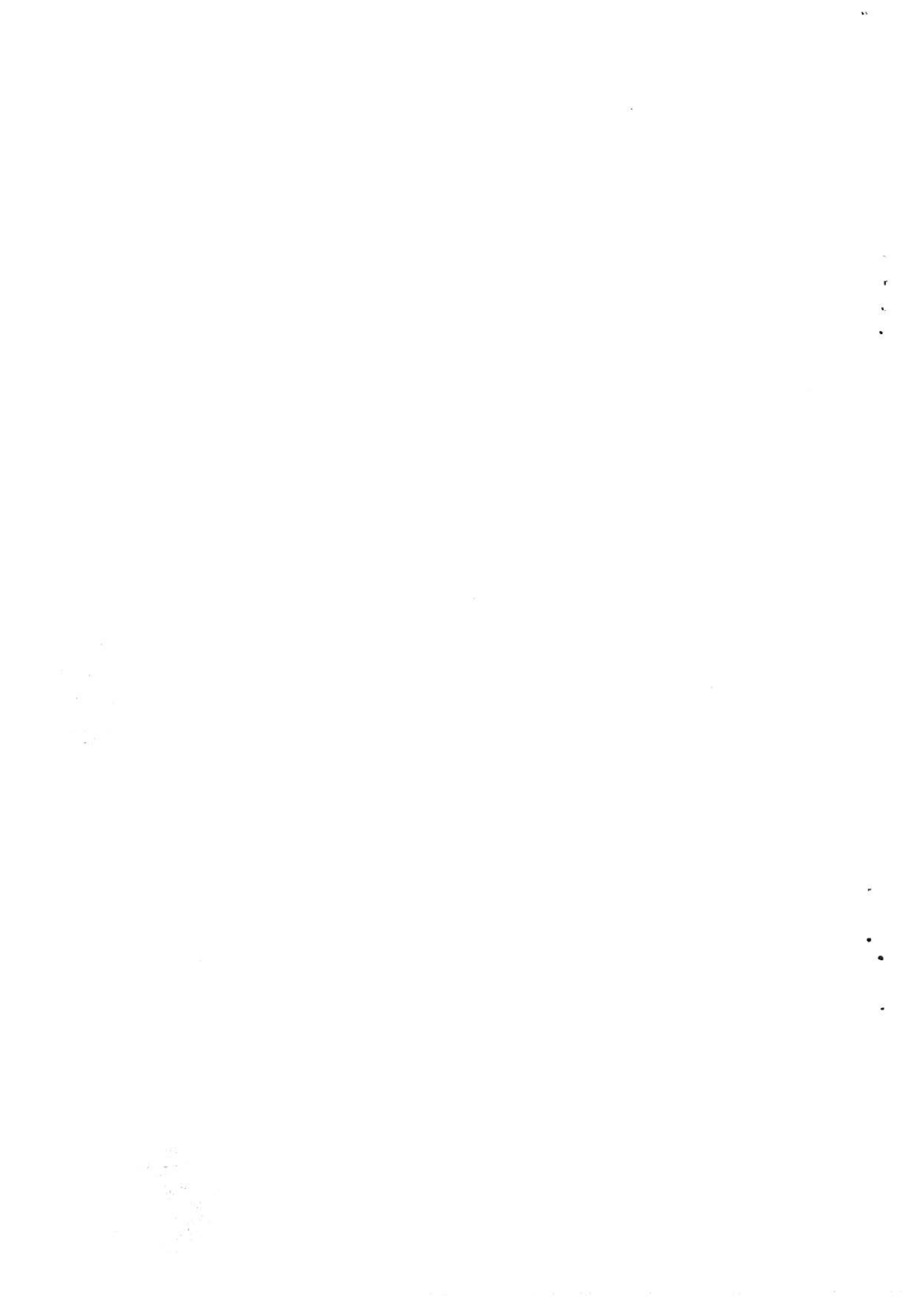
VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;.

CON VOTI: favorevoli n. 6 , astenuti nessuno, contrari n. 2 (Belli P. e Bonadi D.), espressi per alzata di mano da n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.





CC 16.03 .2016

5) Approvazione Atto Costitutivo e Statuto della Fondazione di partecipazione.

Il nostro gruppo ritiene, come ampiamente illustrato al signor sindaco e nel precedente consiglio comunale, assolutamente illogico anteporre la discussione sulle regole rispetto al contenuto del progetto che si nasconde dietro lo strumento della fondazione.

Le abbiamo chiesto chiaramente di condividere tale progetto e la più complessiva strategia di politiche sociali del nostro comune

Temiamo che questa proposta possa trasformarsi in una modalità meno trasparente di quella attuale nell' assegnazione di appalti nel campo dei servizi sociali.

Si sarebbe potuto aprire il capitale di questa fondazione al contributo di tanti cittadini e realtà organizzate facendola diventare uno strumento di partecipazione con quote alla portata di tutti

Per tutto questo esprimiamo il nostro voto contrario.



Repertorio
Raccolta N.

N.

**ATTO COSTITUTIVO DELLA
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
"CASA SERENA - MAESTRA ANGIOLINA BRESCIANI"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilasedici, il giorno _____ del mese di _____
(_____)

In Brescia (BS), Via Cefalonia n. 70, nell'ufficio
all'ottavo piano.

Avanti a me dottor Luigi Zampaglione, Notaio in Vestone,
iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Brescia,
ed alla presenza dei testimoni, a me noti ed idonei:

sono presenti:

- il signor
nato a
il
domiciliato per la carica presso la sede del Municipio,
che interviene al presente atto quale

in rappresentanza del
"COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO", con sede in Cazzago San
Martino (BS), Via Carebbio n. 32, Codice Fiscale
82001930179 - Partita IVA 00724650981, munito dei poteri
necessari al presente atto ai sensi del vigente statuto
comunale e del decreto sindacale n.
ed in esecuzione delle determinazioni del Responsabile
dell'Area

in data

n.

che, in copia conforme all'originale, si allega al
presente atto sotto le lettera "A"

- il signor:

I costituiti, cittadini italiani, della cui identità
personale, io Notaio sono certo, mi richiedono di
ricevere il presente atto in forza del quale

convengono e stipulano quanto segue:

- 1) E' costituita una Fondazione denominata
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
"Casa Serena-Maestra Angiolina Bresciani"
con sede in **CAZZAGO SAN MARTINO (BS) Via**

Il Consiglio di Indirizzo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative ovvero di trasferire la sede legale nell'ambito del Comune sopraindicato.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione alla sua organizzazione di Amministrazioni ed Enti pubblici e di soggetti privati.

In esercizi successivi alla sua costituzione, su domanda motivata, Il Consiglio di Indirizzo potrà ammettere alla Fondazione anche altri Enti Pubblici soggetti o privati.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

2) La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, in particolare la Fondazione gestisce servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate ed in particolare anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti e provvede, verso il pagamento di un corrispettivo o in via eccezionale gratuitamente, all'alloggio, al mantenimento ed all'assistenza materiale e morale delle persone anziane di entrambi i sessi che si trovino in condizioni di svantaggio economico e/o di salute e/o sociale e/o familiare, con la precedenza riservata alle persone residenti nel Comune di Cazzago San Martino (BS).

La Fondazione intende acquisire, supportare, mantenere e gestire, direttamente o indirettamente, strutture importanti ed innovative, con spazi adiacenti e di servizio, destinate ad ospitare stabilmente, o anche per brevi periodi, tali persone.

La Fondazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori di interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

3) La Fondazione è costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento di tutte le norme stabilite da questo Atto Costitutivo e dallo Statuto che, costituito da **n.21** (ventuno) **articoli**, viene dai Richiedenti approvato e, previa dispensa dalla lettura, unitamente ai



testimoni, con me Notaio sottoscritto ed allegato al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte sostanziale ed integrante.

4) I Richiedenti, ai sensi dell'art.11 dell'allegato Statuto, procedono all'individuazione dei Membri Fondatori Promotori nelle seguenti persone:

* "COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO", in persona di

Fondatore Promotore;

signor:

nato a _____ il _____

residente a _____

codice fiscale _____

Fondatore Promotore;

tutti meglio sopra generalizzati.

5) A costituire il Fondo di Dotazione iniziale della Fondazione i Richiedenti Fondatori Promotori, conferiscono alla medesima a titolo gratuito la somma complessiva di Euro 60.000,00 (sessantamila virgola zero zero),

così ripartita e versata dai Richiedenti:

- "COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO" la somma di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) mediante assegno circolare non trasferibile di pari importo emesso in data

dalla Banca

- Agenzia di _____

- n.ro _____

ed intestato alla costituenda Fondazione;

- signor _____

la somma di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) mediante assegno circolare non trasferibile di pari importo emesso in data _____

dalla Banca

- Agenzia di _____

- n.ro _____

ed intestato alla costituenda Fondazione.

La copia fotostatica di tutti i predetti assegni, firmata dai componenti, dai testimoni e da me Notaio, previa dispensa dalla lettura, viene allegata al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte sostanziale ed integrante.

Il Fondatore Promotore signor _____



costituisce altresì un Fondo di Gestione iniziale della Fondazione per una somma di Euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) a titolo gratuito e versa detta somma mediante assegno circolare non trasferibile di pari importo emesso in data

dalla Banca

Agenzia di

n.ro

ed intestato alla costituenda Fondazione.

La copia fotostatica del predetto assegno, firmata dai componenti, dai testimoni e da me Notaio, previa dispensa dalla lettura, viene allegata al presente atto sotto la lettera "C" per formarne parte sostanziale ed integrante.

Tutti i suddetti assegni vengono contestualmente consegnati all'Amministratore Provvisorio della Fondazione signor

come infra nominato, che li riceve in custodia sotto la propria responsabilità, con espressa autorizzazione a provvedere al loro versamento su apposito conto corrente bancario intestato alla costituenda Fondazione da attivare una volta venuta ad esistenza la stessa.

Il Fondatore Promotore signor

dona altresì alla costituenda Fondazione la ulteriore complessiva somma di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) e dichiara di prevedere quale termine di adempimento (ai sensi degli artt. 1183-1187 c.c.) le seguenti scadenze entro le quali si obbliga a versare alla Fondazione le somme come di seguito indicato:

- la somma di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) quale fondo di dotazione entro il 31 maggio 2016;
- la somma di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) quale fondo di dotazione entro il 31 luglio 2016;
- la somma di euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) quale fondo di dotazione entro il 30 settembre 2016.

L'Amministratore Provvisorio, come infra nominato signor

accetta sin d'ora la suddetta donazione.

6) In ossequio a quanto previsto dall'allegato Statuto, i Richiedenti procedono alla nomina per il primo periodo di



un Amministratore Provvisorio della Fondazione che rimarrà in carica fino a quando il Consiglio d'Indirizzo (a' sensi di quanto previsto dall'art. 15, quinto comma, lettera d) dell'allegato statuto), nominerà il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella persona del signor:

:

cittadino italiano della cui identità personale io notaio sono certo.

Il suddetto Amministratore Provvisorio signor

qui presente, accetta la carica conferitagli, dichiarando che a proprio carico non sussistono cause legali di ineleggibilità o decadenza.

A detto Amministratore Provvisorio vengono attribuiti i poteri di amministrazione e gestione provvisoria della Fondazione.

7) Le attività necessarie per il riconoscimento della Fondazione e quanto accessorio saranno svolte dal suddetto Amministratore Provvisorio cui vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo necessari, ivi compresa la facoltà di accendere e disporre di conti correnti e/o depositi bancari, nonché di apportare al presente Atto Costitutivo e all'allegato Statuto tutte le integrazioni e modifiche che fossero eventualmente richieste dall'Autorità competente ai fini del riconoscimento, nonché ai fini dell'iscrizione in registri od elenchi speciali.

A seguito dell'avvenuto riconoscimento si procederà alla nomina degli altri Organi della Fondazione come da statuto.

8) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Fondazione.

Ai fini della repertoriazione si indica in complessivi Euro

il valore del Patrimonio di Dotazione della Fondazione qui costituita.

Ai fini fiscali le parti espressamente richiedono l'applicazione delle agevolazioni fiscali previste dalla disposizioni dell'art. 3) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.637, nonché più favorevoli emanate o emanande.

In particolare la donazione di denaro è esente dall'imposta di successione e donazione ai sensi dell'art. 1'art. 3 D. Lgs. 346/1990

Le parti mi dispensano espressamente dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Trattamento dati

Le parti prendono atto dell'informativa avuta dal notaio rogante, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, dichiarandosi già edotte negli aspetti generali di tale normativa, e prestano il proprio consenso, al trattamento dei dati inerenti alla presente operazione notarile ed alla legittima conservazione presso i propri archivi, anche informatici, da parte dello studio notarile, anche dei dati positivi.

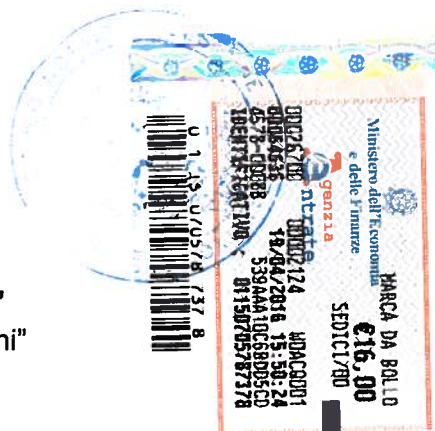
Richiesto
io notaio ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura in presenza dei testimoni, alle parti che l'approvano e con me ed i testimoni lo sottoscrivono alle ore

Dattiloscritto
da persona di mia fiducia e completato di pugno da me notaio su

foglio per
pagine intere e fin qui della presente.



STATUTO
"FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE"
"Casa Serena- Maestra Angiolina Bresciani"



Articolo 1
Costituzione

E' costituita una Fondazione denominata

"FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
"Casa Serena- Maestra Angiolina Bresciani"

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

La Fondazione è apolitica e apartitica.

La Fondazione ha durata indeterminata.

La Fondazione ha sede in Comune di **Cazzago San Martino (BS)** all'indirizzo stabilito dai Fondatori e comunicato ai fini di legge agli organi competenti.

Il Consiglio di Indirizzo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative ovvero di trasferire la sede legale nell'ambito del Comune sopraindicato.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione alla sua organizzazione di Amministrazioni ed Enti pubblici e di soggetti privati.

In esercizi successivi alla sua costituzione, su domanda motivata, Il Consiglio di Indirizzo potrà ammettere alla Fondazione anche altri Enti Pubblici soggetti o privati.

Le finalità della Fondazione si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Articolo 2
Delegazioni e Uffici

Delegazioni e Uffici potranno essere costituiti sul territorio della Regione Lombardia onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 3
Scopi

La Fondazione, si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, mediante la gestione di servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate ed in particolare di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti e mediante interventi di in ragione di condizioni fisiche, economiche e/o sociali, con la precedenza riservata alle

persone residenti nel Comune di Cazzago San Martino (BS).

La Fondazione intende acquisire, supportare, mantenere e gestire, direttamente o indirettamente, strutture importanti ed innovative, con spazi adiacenti e di servizio, destinate ad ospitare stabilmente, o anche per brevi periodi, tali persone.

La Fondazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori di interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

Articolo 4

Attività istituzionali

La Fondazione potrà svolgere ogni attività che sia ritenuta utile, necessaria e vantaggiosa per il perseguimento delle proprie finalità, così come espresse negli scopi del presente Statuto.

Per il raggiungimento di quanto sopra la Fondazione potrà, tra l'altro, solo a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- provvedere all'allestimento ed alla gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture protette e Case di Riposo e, in genere, di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere, in via prioritaria, ai bisogni delle persone anziane ed a quelli di soggetti svantaggiati in ragione delle proprie condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- organizzare ed erogare servizi e prestazioni a carattere residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere socio-sanitario che sociale;
- svolgere attività educativa, promozione culturale, laddestramento, formazione e aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori in cui esplica la propria attività;
- promuovere attività di ricerca e studio sui temi di particolare interesse nei settori in cui esplica la propria attività, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali;
- promuovere la gestione di servizi di assistenza domiciliare integrata in favore di anziani inabili al lavoro proficuo, in condizioni di non autosufficienza anche parziale, che intendano vivere presso la propria abitazione;
- erogare prestazioni socio-sanitarie, anche in favore di utenti non ospitati presso le strutture gestite dalla Fondazione.

Articolo 5

Attività accessorie, strumentali e connesse

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, potrà tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto, contratto o convenzione di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con soggetti pubblici o privati, che siano considerati utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui a breve, medio e lungo termine e l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili;
- b) amministrare e gestire i beni mobili e immobili di cui sia proprietaria.



locatrice, comodataria, affidataria, ovvero beni comunque posseduti in qualsiasi modo o beni detenuti a qualunque titolo;

c) raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi, progetti e servizi di cui agli scopi del presente Statuto;

d) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima.

La Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) promuovere, organizzare e svolgere attività di ricerca e prevenzione, progetti educativi, corsi di formazione e aggiornamento, seminari, convegni, conferenze, congressi, laboratori, stages, manifestazioni, eventi, incontri, spettacoli, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti e alla divulgazione di materiale informativo.

La Fondazione potrà altresì promuovere tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico;

f) ideare e sviluppare progetti, anche per conto terzi, in linea con gli scopi statutari;

g) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;

Potrà inoltre intraprendere attività con soggetti che prestano la loro opera nel Servizio Civile, nonché nel mondo del Volontariato.

h) assumere la gestione, l'organizzazione e la promozione di altre realtà/strutture aventi finalità analoghe o complementari a quelle della Fondazione;

i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione ha il divieto di svolgere attività estranee alle proprie finalità, ad eccezione di quelle istituzionali, accessorie e strumentali indicate nel presente Statuto e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 6

Vigilanza

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia.

Articolo 7

Patrimonio

Il Patrimonio della Fondazione è composto:

a) dal **Fondo di Dotazione** costituito dai conferimenti iniziali in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori Promotori e dai Fondatori in sede di Atto Costitutivo, e successivamente dai Fondatori, dai Partecipanti o da soggetti terzi;

b) dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, espressamente destinati ad incremento del patrimonio;

c) dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a

incremento del Patrimonio;

d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione può essere destinata a incrementare il Patrimonio;

e) da contributi attribuiti al Patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Articolo 8

Fondo di Gestione

Il **Fondo di Gestione** della Fondazione è costituito:

a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima, svolte anche in regime di convenzione;

b) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione;

c) da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici e/o dall'Unione Europea;

d) dai contributi e/o finanziamenti in qualsiasi forma concessi;

e) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli Utili o gli Avanzi di Gestione per la realizzazione delle attività istituzionali, accessorie e strumentali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 9

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio di Previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 giugno successivo il Bilancio Consuntivo di quello decorso.

Nella redazione del Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi dettati dal Codice Civile in tema di Società di Capitali, in quanto compatibili.

Gli Organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del Bilancio approvato.

Gli eventuali Avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del Patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

Fermo restando quanto sopra, la Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli Utili o gli Avanzi di Gestione, per la realizzazione delle attività istituzionali, accessorie e strumentali e di quelle ad esse direttamente connesse.

È assolutamente vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di Utili e Avanzi di Gestione, nonchè di Fondi, Riserve o Capitale durante la vita



dell'Organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge o siano effettuate a favore di altre Fondazioni che per Legge, Statuto o Regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Articolo 10

Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori Promotori;
- Fondatori;
- Partecipanti.

Articolo 11

Fondatori Promotori e Fondatori

Sono "Fondatori Promotori" coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo in tale veste.

Sono "Fondatori" coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo in tale veste nonchè coloro che saranno nominati tali con deliberazione inappellabile del Consiglio d'Indirizzo, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione, e/o al Patrimonio e/o al Fondo di Gestione, mediante contributi in denaro di almeno 200.000,00, ovvero l'attribuzione di beni materiali o immateriali dal valore di almeno 200.000,00.

Tra questi ultimi soggetti potrà essere individuato, mediante procedura ad evidenza pubblica, un fondatore con funzioni operative che sarà chiamato a fornire alla Fondazione i servizi necessari per l'espletamento delle attività di cui al precedente articolo 4.

L'eventuale mancata esecuzione delle obbligazioni assunte comporta la sospensione dall'esercizio dei diritti amministrativi derivanti dalla qualifica di Fondatore, previsti dal presente Statuto, per tutto il periodo in cui detta mancata esecuzione persista.

Articolo 12

Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, in unica soluzione o annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Indirizzo, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.

Il Consiglio d'Indirizzo potrà determinare con Regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

I Partecipanti sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio



d'Indirizzo.

I Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento, ove adottato.

Articolo 13

Esclusione e Recesso

I Fondatori Promotori non possono in nessun caso essere esclusi dalla Fondazione.

Il Presidente, su delibera del Consiglio d'Indirizzo, procede all'esclusione di Fondatori e di Partecipanti, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 3) e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- condotta incompatibile e/o in contrasto con gli ideali e le finalità promosse e perseguite dalla Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione;
- ricorso al mercato del capitale di rischio;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Fondatori e i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, con un preavviso minimo di sei mesi, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Articolo 14

Organi ed Uffici della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio d'Indirizzo;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente della Fondazione e il Vice Presidente;
- d) la Consulta degli esperti;
- e) il Revisore legale.

Sovrintende agli uffici della Fondazione, ove opportuno, il Direttore.

Articolo 15

Consiglio d'Indirizzo

Il Consiglio d'Indirizzo è composto da 3 a 5 membri, nominati come segue:

- 2 dal Comune di Cazzago San Martino (BS)
- 1 dal Fondatore promotore privato, vita sua durante. Alla morte dello stesso il diritto di nomina passa al Comune di Cazzago San Martino (BS).

Il Consiglio, ove lo ritenga opportuno, potrà cooptare due membri aggiuntivi



scegliendoli tra soggetti particolarmente utili o di prestigio per l'attività della Fondazione.

Ad eccezione dei Fondatori Promotori, il membro del Consiglio d'Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare provvede a:

- a) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3), 4) e 5) del presente Statuto;
- b) nominare, al proprio interno, il Presidente del consiglio di indirizzo
- c) nominare, su proposta del Presidente, il Vice Presidente del consiglio di indirizzo
- d) nominare i membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16);
- e) istituire, ove opportuno, la Consulta degli esperti della Fondazione, determinandone numero dei componenti, durata della carica, modalità di funzionamento e compiti ai sensi dell'art. 18);
- f) nominare il Revisore legale , ai sensi dell'art. 19), su proposta dei Fondatori Promotori;
- g) stabilire i criteri per assumere la qualifica di Fondatore e procedere alla relativa nomina;
- h) stabilire i criteri per assumere la qualifica di Partecipante e procedere alla relativa nomina;
- i) deliberare in merito all'esclusione di Fondatori e di Partecipanti;
- j) approvare il Regolamento della Fondazione predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- k) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del Patrimonio;
- l) svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente Statuto.

Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno la metà dei suoi membri, senza obblighi di forma purchè con mezzi idonei inoltrati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora della medesima.

Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione, a non meno di un'ora di distanza da questa, o in giorno diverso da quello della prima convocazione.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri, purchè la maggioranza sia costituita da Fondatori Promotori; in seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti, purchè vi sia la maggioranza dei Fondatori Promotori.

In entrambe le ipotesi le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente, l'approvazione delle modifiche statutarie, lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del Patrimonio, sono validamente adottate con il voto favorevole dei Fondatori Promotori presenti alla riunione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, ove nominato. In caso di assenza di entrambi la riunione viene aggiornata.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario.

Le riunioni del Consiglio possono tenersi per video o audio conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, di ricevere documentazione e di poterne trasmettere; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano chi presiede la riunione ed il segretario della medesima.

Articolo 16

Consiglio di Amministrazione

- Composizione e durata:

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 3 (tre) componenti, di cui un Presidente ed un Vice Presidente, tutti nominati (dal Consiglio di Indirizzo con le seguenti modalità:

- 2 (due) indicati dal "Fondatore Promotore" - Comune di Cazzago San Martino (BS);

- 1 (uno) indicato dal "Fondatore Promotore" soggetto privato ed alla morte dello stesso il diritto di nomina del componente il Consiglio di Amministrazione passa in capo al Comune di Cazzago San Martino (BS).

Qualora subentri un primo socio fondatore, il consiglio di amministrazione sarà costituito da 5 componenti, tutti nominati dal Consiglio di Indirizzo con le seguenti modalità:

- 3 (tre) indicati dal "Fondatore Promotore" - Comune di Cazzago San Martino (BS);

- 1 (uno) indicato dal "Fondatore Promotore" soggetto privato ed alla morte dello stesso il diritto di nomina del componente il Consiglio di Amministrazione passa in capo al Comune di Cazzago San Martino (BS);

- 1 (uno) nominato dal "Fondatore "

Salvo quanto previsto in atto costitutivo il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 (cinque) anni e scade alla data del Consiglio di Amministrazione convocato per l'approvazione del Bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio della sua carica, Nel caso in cui, alla data di scadenza del Consiglio



di Amministrazione, non sia stato nominato il nuovo Consiglio, il Consiglio uscente rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti e per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere sempre rieletti senza limite di tempo o di numero di mandati.

- Convocazione:

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente mediante avviso inviato a tutti i componenti almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione anche a mezzo di posta elettronica, fax o altro mezzo idoneo a raggiungere ed informare i singoli consiglieri e che consenta la prova dell'avvenuto ricevimento. Nel caso di urgenza, da valutarsi ad insindacabile giudizio del Presidente, il predetto termine è ridotto a ventiquattro ore.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre convocato dal Presidente su richiesta di almeno due Consiglieri i quali devono indicare le materie delle quali chiedono la trattazione. Se il Presidente non provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione entro dieci giorni dalla richiesta, i Consiglieri richiedenti possono provvedere autonomamente alla convocazione del Consiglio di Amministrazione con le modalità fissate nel presente articolo.

Il Consiglio di Amministrazione regolarmente convocato deve riunirsi entro dieci giorni dalla data della convocazione.

- Presidenza:

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal Consigliere più anziano di età.

Entro quindici giorni dalla nomina, il Consiglio di Amministrazione, convocato e presieduto dal Consigliere presente più anziano di età, si riunisce per eleggere, a maggioranza assoluta dei componenti in carica, il Presidente ed il vice Presidente.

In caso di dimissioni dalla carica di Presidente durante il mandato ma non anche dalla carica di Consigliere, il Consiglio di Amministrazione nomina un nuovo Presidente

- Quorum Costitutivi e deliberativi:

Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

In mancanza di avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito se sono presenti tutti i Consiglieri e tutti si dichiarano sufficientemente informati in merito agli argomenti in discussione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione in seguito informa il Revisore legale delle deliberazioni assunte.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Per la modifica del presente Statuto occorre il voto favorevole di tutti i Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di gestione



Fondazione, nessuno escluso od eccettuato ed anche se qui non richiamato. Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifiche funzioni ad uno o più Consiglieri, congiuntamente o disgiuntamente tra di loro, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Il Consiglio di Amministrazione può riconoscere al Presidente, al Vice Presidente ed ai Consiglieri un'indennità di carica, nei limiti di legge. I Consiglieri delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione sulla loro attività con periodicità stabilita al momento del conferimento della delega.

La redazione del Bilancio annuale, la modifica del presente Statuto e la decisione di scioglimento della Fondazione non possono formare oggetto di delega.

- Competenze:

Il Consiglio di Amministrazione, per il perseguimento degli scopi esclusivi della Fondazione, definisce gli obiettivi e i programmi della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, da sottoporre successivamente al Consiglio d'Indirizzo per la loro approvazione, e cura l'amministrazione e la gestione della Fondazione.

In particolare provvede a:

- a) predisporre i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente al Consiglio d'Indirizzo in sede di approvazione delle linee generali delle attività della Fondazione;
- b) approvare il Bilancio di Previsione ed il Bilancio Consuntivo, da presentare al Consiglio d'Indirizzo;
- c) predisporre, ove opportuno, il Regolamento della Fondazione da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo;
- d) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi;
- e) f) individuare le linee generali dell'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione;
- g) nominare, se necessario, il Direttore su proposta del Presidente, definendone durata della carica e mansioni;
- h) svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente Statuto.
- i) Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario.

Articolo 17

Presidente della Fondazione e Vice Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche Il Presidente della Fondazione.

Egli resta in carica per tre esercizi consecutivi ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.



In caso di impedimento, il Presidente può delegare singoli compiti al Vice Presidente.

Il Presidente può riunire in adunanza plenaria, per un momento di confronto e analisi, tutte le categorie dei Membri e degli Organi che compongono la Fondazione, oltre ai rappresentanti di persone giuridiche private o pubbliche, istituzioni od enti, italiani o esteri.

Articolo 18

Consulta degli esperti

La Consulta degli esperti composta da un numero variabile di membri scelti, anche tra i Partecipanti, in funzione del sostegno, materiale e/o immateriale, alla Fondazione, nonché in relazione alla comprovata esperienza e specchiata professionalità nei settori di interesse della Fondazione o comunque ad essi connessi.

Alla Consulta vengono illustrate le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3), 4) e 5) del presente Statuto, potendo formulare pareri consultivi e proposte su attività, programmi ed obiettivi.

Alla Consulta vengono altresì illustrati il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo approvato dal Consiglio d'Indirizzo, con descrizione dell'impiego delle risorse della Fondazione ed illustrazione della Relazione Accompagnatoria.

La Consulta può altresì formulare, in collaborazione con il Presidente, pareri e proposte in merito al programma delle iniziative della Fondazione, all'individuazione, proposta e valutazione di progetti, nonché ad ogni altra questione per la quale il Presidente ne richieda espressamente il parere per definire la strategia ed il posizionamento della Fondazione stessa.

La Consulta è convocata dal Presidente di propria iniziativa, senza obblighi di forma purchè con mezzi idonei inoltrati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Delle riunioni è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 19

Revisore legale

Il Revisore legale è nominato dal Consiglio d'Indirizzo, su proposta dei Fondatori Promotori, ed è scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili.

Il Revisore legale è organo di consulenza tecnico contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di Bilancio Preventivo e di Rendiconto Economico e Finanziario, redigendo apposite Relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore legale può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio d'Indirizzo.

Il Revisore legale resta in carica sino all'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato.

Articolo 20
Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il Patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo, che ne nomina il Liquidatore.

il patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sarà devoluto per il perseguimento di finalità analoghe, al Comune di Cazzago San Martino ed agli eventuali fondatori costituiti in forma di ONLUS I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Articolo 21
Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.



ATTESTAZIONI E PARERI

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto **Dr. Giacomo Signoroni**, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del testo unico, approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267, **attesta la regolarità tecnica** della presente deliberazione.

Il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona

(Dott. Giacomo Signoroni)



Il sottoscritto **Dr. Bozza Angelo**, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49 del T.U.E.L. (D. Lgs. 18/8/2000 N.267), come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b, del D.L. 10.10.2012, n. 174, **attesta la regolarità contabile** della presente deliberazione.

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

(Dott. Angelo Bozza)



8005 RAM S G
MAY 1968



8005 RAM R D
MAY 1968



Letto, approvato e sottoscritto:

f.to Il Sindaco
dr. ANTONIO MOSSINI

f.to Il Segretario Generale
dr.ssa MARIA G. FAZIO

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il:
23 MAR. 2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi
dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

f.to Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria G. Fazio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cazzago S. M. li _____

23 MAR. 2016



Il Segretario Generale
Dott.ssa Fazio Maria G.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Dichiarata immediatamente eseguibile

Cazzago S. M. li



Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria G. Fazio

.....

===== Allegato "B" al n. 35040 di Raccolta =====

===== STATUTO =====

== "FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA SERENA - MAESTRA" ==
===== ANGIOLINA BRESCIANI" =====

===== Articolo 1 =====

===== Costituzione =====

E' costituita una Fondazione denominata =====

== "FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA SERENA - MAESTRA" ==
===== ANGIOLINA BRESCIANI" =====

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. =====

La Fondazione è apolitica e apartitica. =====

La Fondazione ha durata indeterminata. =====

Non sono ammesse modifiche alla denominazione. =====

La Fondazione ha sede in Comune di **Cazzago San Martino (BS)** all'indirizzo stabilito dai Fondatori e comunicato ai fini di legge agli organi competenti. =====

Il Consiglio di Indirizzo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative ovvero di trasferire la sede legale nell'ambito del Comune sopraindicato. =====

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione alla sua organizzazione di Amministrazioni ed Enti pubblici e di soggetti privati. =====

In esercizi successivi alla sua costituzione, su domanda motivata, Il Consiglio di Indirizzo potrà ammettere alla Fondazione anche altri Enti Pubblici soggetti o privati. =====

Le finalità della Fondazione si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. =====

===== **Articolo 2** =====

===== **Delegazioni e Uffici** =====

Delegazioni e Uffici potranno essere costituiti sul territorio della Regione Lombardia onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa. =====

===== **Articolo 3** =====

===== **Scopi** =====

La Fondazione, si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, mediante la gestione di servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura residenziale per la tutela delle persone svantaggiate ed in particolare di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti e mediante interventi di in ragione di condizioni fisiche, economiche e/o sociali, con la precedenza riservata alle persone residenti nel Comune di Cazzago San Martino (BS). =

La Fondazione intende acquisire, supportare, mantenere e gestire, direttamente o indirettamente, strutture importanti ed innovative, con spazi adiacenti e di servizio, destinate ad ospitare stabilmente, o anche per brevi periodi, tali persone. =====

La Fondazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori di interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e





le finalità. =====

===== **Articolo 4** =====

===== **Attività istituzionali** =====

La Fondazione potrà svolgere ogni attività che sia ritenuta utile, necessaria e vantaggiosa per il perseguimento delle proprie finalità, così come espresse negli scopi del presente Statuto. =====

Per il raggiungimento di quanto sopra la Fondazione potrà, tra l'altro, solo a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: =====

- provvedere all'allestimento ed alla gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali, strutture protette e Case di Riposo e, in genere, di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere, in via prioritaria, ai bisogni delle persone anziane ed a quelli di soggetti svantaggiati in ragione delle proprie condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari; =====
- organizzare ed erogare servizi e prestazioni a carattere residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere socio - sanitario che sociale; =====
- svolgere 'attività educativa, promozione culturale, laddestramento, formazione e aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori in cui esplica la propria attività; =====
- promuovere attività di ricerca e studio sui temi di particolare interesse nei settori in cui esplica la propria attività, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali; =====
- promuovere la gestione di servizi di assistenza domiciliare integrata in favore di anziani inabili al lavoro proficuo, in condizioni di non autosufficienza anche parziale, che intendano vivere presso la propria abitazione; =
- erogare prestazioni socio-sanitarie, anche in favore di utenti non ospitati presso le strutture gestite dalla Fondazione. =====

===== **Articolo 5** =====

===== **Attività accessorie, strumentali e connesse** =====

La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità, potrà tra l'altro: ==

- a) stipulare ogni opportuno atto, contratto o convenzione di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con soggetti pubblici o privati, che siano considerati utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui a breve, medio e lungo termine e l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili; =====
- b) amministrare e gestire i beni mobili e immobili di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, affidataria, ovvero beni comunque posseduti in qualsiasi modo o beni detenuti a qualunque titolo; =====
- c) raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi, progetti e servizi di cui agli scopi del presente Statuto; =====
- d) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. =====

La Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; =====

- e) promuovere, organizzare e svolgere attività di ricerca e prevenzione, progetti educativi, corsi di formazione e aggiornamento, seminari, convegni, conferenze, congressi, laboratori, stages, manifestazioni, eventi, incontri, spettacoli, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o docu-

menti e alla divulgazione di materiale informativo. =====

La Fondazione potrà altresì promuovere tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e il pubblico; =====

f) ideare e sviluppare progetti, anche per conto terzi, in linea con gli scopi statutari; =====

g) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività; =====
Potrà inoltre intraprendere attività con soggetti che prestano la loro opera nel Servizio Civile, nonchè nel mondo del Volontariato. =====

h) assumere la gestione, l'organizzazione e la promozione di altre realtà/strutture aventi finalità analoghe o complementari a quelle della Fondazione; =====

i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. =====

La Fondazione ha il divieto di svolgere attività estranee alle proprie finalità, ad eccezione di quelle istituzionali, accessorie e strumentali indicate nel presente Statuto e di quelle ad esse direttamente connesse. =====

===== **Articolo 6** =====

===== **Vigilanza** =====

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia. =====

===== **Articolo 7** =====

===== **Patrimonio** =====

Il Patrimonio della Fondazione è composto: =====

a) dal **Fondo di Dotazione** costituito dai conferimenti iniziali in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori Promotori e dai Fondatori in sede di Atto Costitutivo, e successivamente dai Fondatori, dai Partecipanti o da soggetti terzi; =====

b) dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, espressamente destinati ad incremento del patrimonio; =====

c) dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del Patrimonio; =====

d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione può essere destinata a incrementare il Patrimonio; =====

e) da contributi attribuiti al Patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici. =====

===== **Articolo 8** =====

===== **Fondo di Gestione** =====

Il **Fondo di Gestione** della Fondazione è costituito: =====

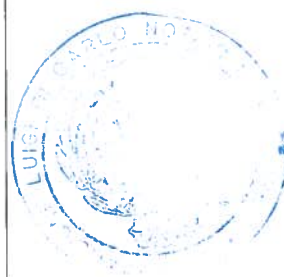
a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima, svolte anche in regime di convenzione; =====

b) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione; =====

c) da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici e/o dall'Unione Europea; =====

d) dai contributi e/o finanziamenti in qualsiasi forma concessi; =====

e) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. =





Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. == La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli Utili o gli Avanzi di Gestione per la realizzazione delle attività istituzionali, accessorie e strumentali e di quelle ad esse direttamente connesse. =====

=====**Articolo 9**=====

=====**Esercizio finanziario**=====

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. =====

Entro il mese di novembre il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio di Previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 giugno successivo il Bilancio Consuntivo di quello decorso. =====

Nella redazione del Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi dettati dal Codice Civile in tema di Società di Capitali, in quanto compatibili. =====

Gli Organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del Bilancio approvato. =====

Gli eventuali Avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del Patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività. =====

Fermo restando quanto sopra, la Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli Utili o gli Avanzi di Gestione, per la realizzazione delle attività istituzionali, accessorie e strumentali e di quelle ad esse direttamente connesse. ==

È assolutamente vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di Utili e Avanzi di Gestione, nonchè di Fondi, Riserve o Capitale durante la vita dell'Organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per Legge o siano effettuate a favore di altre Fondazioni che per Legge, Statuto o Regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. =====

=====**Articolo 10**=====

=====**Membri della Fondazione**=====

I membri della Fondazione si dividono in: =====

- Fondatori Promotori; =====
- Fondatori; =====
- Partecipanti. =====

=====**Articolo 11**=====

=====**Fondatori Promotori e Fondatori**=====

Sono "Fondatori Promotori" coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo in tale veste. =====

Sono "Fondatori" coloro che hanno sottoscritto l'Atto Costitutivo in tale veste nonchè coloro che saranno nominati tali con deliberazione inappellabile del Consiglio d'Indirizzo, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione, e/o al Patrimonio e/o al Fondo di Gestione, mediante contributi in denaro di almeno 200.000,00, ovvero l'attribuzione di beni materiali o immateriali dal valore di almeno 200.000,00. =====

Tra questi ultimi soggetti potrà essere individuato, mediante procedura ad evidenza pubblica, un fondatore con funzioni operative che sarà chiamato a fornire alla Fondazione i servizi necessari per l'espletamento delle attività di cui al precedente articolo 4. =====

L'eventuale mancata esecuzione delle obbligazioni assunte comporta la sospensione dall'esercizio dei diritti amministrativi derivanti dalla qualifica di Fondatore, previsti dal presente Statuto, per tutto il periodo in cui detta mancata esecuzione persista. =====

===== **Articolo 12** =====
===== **Partecipanti** =====

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, in unica soluzione o annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Indirizzo, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. =====

Il Consiglio d'Indirizzo potrà determinare con Regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione. =====

I Partecipanti potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione. =====

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita. =====

I Partecipanti sono ammessi con delibera inappellabile del Consiglio d'Indirizzo. =====

I Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento, ove adottato. =====

===== **Articolo 13** =====
===== **Esclusione e Recesso** =====

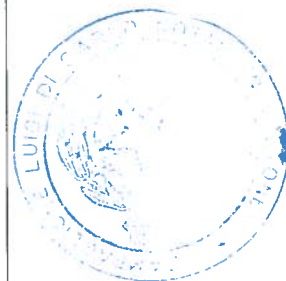
I Fondatori Promotori non possono in nessun caso essere esclusi dalla Fondazione. =====

Il Presidente, su delibera del Consiglio d'Indirizzo, procede all'esclusione di Fondatori e di Partecipanti, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa: =====

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto; =====
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione di cui all'art. 3) e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione; =
- condotta incompatibile e/o in contrasto con gli ideali e le finalità promosse e perseguite dalla Fondazione; =====
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali. =====

Nel caso di enti e/o persone giuridiche l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi: =====

- trasformazione, fusione e scissione; =====
- trasferimento, a qualsiasi titolo, del pacchetto di controllo o sua variazione; =====





- ricorso al mercato del capitale di rischio; =====
 - estinzione, a qualsiasi titolo dovuta; =====
 - apertura di procedure di liquidazione; =====
 - fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali. =
- I Fondatori e i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, con un preavviso minimo di sei mesi, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. =====

===== **Articolo 14** =====

===== **Organi ed Uffici della Fondazione** =====

- Sono organi della Fondazione: =====
- a) il Consiglio d'Indirizzo; =====
 - b) il Consiglio di Amministrazione; =====
 - c) il Presidente della Fondazione e il Vice Presidente; =====
 - d) la Consulta degli esperti; =====
 - e) il Revisore legale. =====

Sovrintende agli uffici della Fondazione, ove opportuno, il Direttore. =====

===== **Articolo 15** =====

===== **Consiglio d'Indirizzo** =====

Il Consiglio d'Indirizzo è composto da 3 a 5 membri, nominati come segue:
- 2 dal Comune di Cazzago San Martino (BS) =====
- 1 dal Fondatore promotore privato, vita sua durante. Alla morte dello stesso il diritto di nomina passa al Comune di Cazzago San Martino (BS).
Il Consiglio, ove lo ritenga opportuno, potrà cooptare due membri aggiuntivi scegliendoli tra soggetti particolarmente utili o di prestigio per l'attività della Fondazione. =====

Ad eccezione dei Fondatori Promotori, il membro del Consiglio d'Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. =====

Il Consiglio d'Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Amministrazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima. =====

In particolare provvede a: =====

- a) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3), 4) e 5) del presente Statuto; =====
- b) nominare, al proprio interno, il Presidente del consiglio di indirizzo =====
- c) nominare, su proposta del Presidente, il Vice Presidente del consiglio di indirizzo =====
- d) nominare i membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16); =====
- e) istituire, ove opportuno, la Consulta degli esperti della Fondazione, determinandone numero dei componenti, durata della carica, modalità di funzionamento e compiti ai sensi dell'art. 18); =====
- f) nominare il Revisore legale, ai sensi dell'art. 19), su proposta dei Fondatori Promotori; =====
- g) stabilire i criteri per assumere la qualifica di Fondatore e procedere alla relativa nomina; =====
- h) stabilire i criteri per assumere la qualifica di Partecipante e procedere alla relativa nomina; =====
- i) deliberare in merito all'esclusione di Fondatori e di Partecipanti; =====
- j) approvare il Regolamento della Fondazione predisposto dal Consiglio di

Amministrazione; =====
k) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del Patrimonio; =====

l) svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente Statuto. =
Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno la metà dei suoi membri, senza obblighi di forma purchè con mezzi idonei inoltrati almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata. =====

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora della medesima. =====

Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione, a non meno di un'ora di distanza da questa, o in giorno diverso da quello della prima convocazione. =====

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri, purchè la maggioranza sia costituita da Fondatori Promotori; in seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti, purchè vi sia la maggioranza dei Fondatori Promotori. =====

In entrambe le ipotesi le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. =====

Le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente, l'approvazione delle modifiche statutarie, lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del Patrimonio, sono validamente adottate con il voto favorevole dei Fondatori Promotori presenti alla riunione. =====

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, ove nominato. In caso di assenza di entrambi la riunione viene aggiornata. =====

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario. =====

Le riunioni del Consiglio possono tenersi per video o audio conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, di ricevere documentazione e di poterne trasmettere; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano chi presiede la riunione ed il segretario della medesima. =====

===== **Articolo 16** =====

===== **Consiglio di Amministrazione** =====

- **Composizione e durata:** =====

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 3 (tre) componenti, di cui un Presidente ed un Vice Presidente, tutti nominati (dal Consiglio di Indirizzo con le seguenti modalità: =====

- 2 (due) indicati dal "Fondatore Promotore" - Comune di Cazzago San Martino (BS); =====

- 1 (uno) indicato dal "Fondatore Promotore" soggetto privato ed alla morte dello stesso il diritto di nomina del componente il Consiglio di Amministrazione passa in capo al Comune di Cazzago San Martino (BS). =====



In mancanza di avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito se sono presenti tutti i Consiglieri e tutti si dichiarano sufficientemente informati in merito agli argomenti in discussione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione in seguito informa il Revisore legale delle deliberazioni assunte. =====

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente. =====

Per la modifica del presente Statuto occorre il voto favorevole di tutti i Consiglieri in carica. =====

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di gestione della Fondazione, nessuno escluso od eccettuato ed anche se qui non richiamato. =====

Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifiche funzioni ad uno o più Consiglieri, congiuntamente o disgiuntamente tra di loro, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. =====

Il Consiglio di Amministrazione può riconoscere al Presidente, al Vice Presidente ed ai Consiglieri un'indennità di carica, nei limiti di legge. Consiglieri delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione sulla loro attività con periodicità stabilita al momento del conferimento della delega. =====

La redazione del Bilancio annuale, la modifica del presente Statuto e la decisione di scioglimento della Fondazione non possono formare oggetto di delega. =====

- Competenze: =====

Il Consiglio di Amministrazione, per il perseguimento degli scopi esclusivi della Fondazione, definisce gli obiettivi e i programmi della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, da sottoporre successivamente al Consiglio d'Indirizzo per la loro approvazione, e cura l'amministrazione e la gestione della Fondazione. =====

In particolare provvede a: =====

a) predisporre i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente al Consiglio d'Indirizzo in sede di approvazione delle linee generali delle attività della Fondazione; =====

b) approvare il Bilancio di Previsione ed il Bilancio Consuntivo, da presentare al Consiglio d'Indirizzo; =====

c) predisporre, ove opportuno, il Regolamento della Fondazione da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo; =====

d) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi; =====

e) f) individuare le linee generali dell'assetto organizzativo della Fondazione, in relazione allo sviluppo delle attività della Fondazione; =====

g) nominare, se necessario, il Direttore su proposta del Presidente, definendone durata della carica e mansioni; =====

h) svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente Statuto. ==

i) Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario. =====

===== **Articolo 17** =====

===== **Presidente della Fondazione e Vice Presidente** =====

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è anche Il Presidente della Fondazione. =====

Egli resta in carica per tre esercizi consecutivi ed è rieleggibile. =====

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai ter-



zi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. =====

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. =====

In caso di impedimento, il Presidente può delegare singoli compiti al Vice Presidente. =====

Il Presidente può riunire in adunanza plenaria, per un momento di confronto e analisi, tutte le categorie dei Membri e degli Organi che compongono la Fondazione, oltre ai rappresentanti di persone giuridiche private o pubbliche, istituzioni od enti, italiani o esteri. =====

===== **Articolo 18** =====

===== **Consulta degli esperti** =====

La Consulta degli esperti composta da un numero variabile di membri scelti, anche tra i Partecipanti, in funzione del sostegno, materiale e/o immateriale, alla Fondazione, nonché in relazione alla comprovata esperienza e specchiata professionalità nei settori di interesse della Fondazione o comunque ad essi connessi. =====

Alla Consulta vengono illustrate le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3), 4) e 5) del presente Statuto, potendo formulare pareri consultivi e proposte su attività, programmi ed obiettivi. =====

Alla Consulta vengono altresì illustrati il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo approvato dal Consiglio d'Indirizzo, con descrizione dell'impiego delle risorse della Fondazione ed illustrazione della Relazione Accompanyatoria. =====

La Consulta può altresì formulare, in collaborazione con il Presidente, pareri e proposte in merito al programma delle iniziative della Fondazione, all'individuazione, proposta e valutazione di progetti, nonché ad ogni altra questione per la quale il Presidente ne richieda espressamente il parere per definire la strategia ed il posizionamento della Fondazione stessa. ===

La Consulta è convocata dal Presidente di propria iniziativa, senza obblighi di forma purchè con mezzi idonei inoltrati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. =====

Delle riunioni è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario. =====

===== **Articolo 19** =====

===== **Revisore legale** =====

Il Revisore legale è nominato dal Consiglio d'Indirizzo, su proposta dei Fondatori Promotori, ed è scelto tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Contabili. =====

Il Revisore legale i è organo di consulenza tecnico contabile della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di Bilancio Preventivo e di Rendiconto Economico e Finanziario, redigendo apposite Relazioni, ed effettua verifiche di cassa. =====

Il Revisore legale può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio d'Indirizzo. =====

Il Revisore legale resta in carica sino all'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato. =====

===== **Articolo 20** =====

===== **Scioglimento** =====

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il Patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d'Indirizzo, che ne nomina il Liquidatore. =====

il patrimonio residuo, esaurita la liquidazione, sarà devoluto per il perseguimento di finalità analoghe, al Comune di Cazzago San Martino ed agli eventuali fondatori costituiti in forma di ONLUS I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti. =====

===== **Articolo 21** =====

===== **Clausola di rinvio** =====

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia. =====

Firmato: =====

MOSSINI ANTONIO =====

LODA RAFFAELE =====

GIUSEPPE GALLI =====

MARILENA BOFFINI teste =====

CARLO BOCCHI teste =====

LUIGI ZAMPAGLIONE NOTAIO =====

Vi è sigillo. =====

**Copia conforme all'originale
che si rilascia per uso legale**

BRESCIA, li 20 APR 2016

[Handwritten signature]

